UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

27/10/2016

Denominazione del Corso di Studio: **Tecnologie delle Produzioni Animali**
Classe: L38
Sede: Dipartimento Medicina Veterinaria e Produzioni Animali- Via Delpino, 1 80137 Napoli – Aulario - Via Don Bosco, 80137 Napoli.

Gruppo di Riesame:
Prof.ssa Rossella Di Palo (Referente CdS – Responsabile del Riesame)
Prof. Antonino Nizza (Docente del CdS)
Prof.ssa Serena Calabrò (Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof. Raffaele Marrone (Docente del CdS)

Sig. Alessandro Vastolo (Studente del CdS)
Sig.ra Imma Iuorio (Studente del CdS)
Sono stati consultati: Dr.ssa Luisa Triunfo (Dirigente Segreteria Studenti), Dr.ssa Teresa Cagiano (Tecnico Amministrativo-Ufficio Didattico)

Fonti di informazioni e dati consultati: Verbali di CCD dal 2013 ad oggi, RAR dal 2013 ad oggi, SUA-cds, Schede ANVUR per il CdS, Dati NAV di Ateneo, questionari di valutazione degli studenti

Per la compilazione del RCR il GRIE si è riunito nelle seguenti date:
10 ottobre 2016: ricognizione documentale e suddivisione compiti fra i membri del gruppo di riesame;
17 ottobre2016: sintesi analitica dei quadri elaborati dai sottogruppi di lavoro.
21 ottobre 2016: discussione sulle azioni correttive proposte;
25 ottobre 2016: stesura della bozza da sottoporre alla CCD.

Il RCR è stato presentato e discusso nella Riunione della Commissione per il Coordinamento Didattico congiunta dei Corsi di Studio di TPA e STPA il (Verbale CCD n.7 del 27.10.2016)
Sintesi dell'esito della discussione in sede di riunione della Commissione per il Coordinamento Didattico (Verbale n. 7_2016 della CCD del 27.10.2016):
omissis.....
Il coordinatore pone in discussione il terzo punto all'ordine del giorno: Approvazione Riesame ciclico cds in TPA.....Il Coordinatore illustra il rapporto di riesame annuale del CdS in TPA, scorrendolo in tutte i suoi quadri e soffermandosi soprattutto sugli aspetti maggiormente rilevanti e sulle azioni più importanti che sono state messe in opera nei diversi anni di attività. Segue una animata discussione anche in merito alle possibilità di azioni future che vede coinvolti la quasi totalità dei presenti al termine della quale il RaR annuale viene approvato all'unanimità.
.....Letto, approvato e sottoscritto il 27.10.2016.
Del che è verbale.
Il RCR del CdS in TPA è stato approvato nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 30.10.2015 ed inviato al Nucleo di valutazione ed alla Commissione Paritetica.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI | 27/10/2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: (secondo RAR 2013) Aumentare il contatto con il mondo del lavoro.
Azioni intraprese: Maggiore interazione con le organizzazioni ed associazioni professionali attraverso il loro coinvolgimento nella strutturazione di un nuovo percorso formativo. In particolare, il nuovo ordinamento didattico sarà costruito tenendo conto delle figure professionali da formare ed il profilo del laureato sarà individuato sulla base di indicazioni fornite dai dati raccolti dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali e dai dati FIDSPA sulle prospettive occupazionali relative alla classe di appartenenza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* Una delle azioni intraprese negli anni successivi è stato cercare implementare momenti di incontro con le parti sociali con l'obiettivo di favorire momenti di interscambio tra studenti e mondo del lavoro. La giornata di accoglienza che si è svolta all'inizio dell'a.a. successivo (*19 novembre 2013*) ha visto coinvolti liberi professionisti e dipendenti già laureati presso questo Cds, l'ordine professionale dei Dottori Agronomi, la FIDSPA (Federazione Italiana Dottori in Produzione Animale) e rappresentanti dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione; ulteriori occasioni di incontro sono state create anche nell'ambito di seminari tenuti da docenti e da rappresentati del mondo del lavoro, come per l'incontro per la presentazione dell'Associazione studentesca *Ie so' Produttore Animale "Zoonomo"* che ha coinvolto anche l'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali il 16 maggio 2014 (rif. Verbale n. 9 - 23/06/14), e la giornata di approfondimento: *Quote latte addio: quale futuro per il settore bovino*? tenutasi 13.05.2015 (rif. verb. n. 2-2015 del 20.03.2015) durante la quale hanno discusso docenti, studenti e imprenditori sul futuro del settore e le possibilità di inserimento nel nuovo panorama lavorativo. Il nuovo ordinamento didattico è diventato operativo nell'a.a. 2014-2015.

Obiettivo 2: (terzo RAR 2014) Aprire nuove prospettive di occupabilità dei laureati.
Azioni intraprese: Operare attivamente con l'Ordine professionale al fine di risolvere la vertenza che blocca attualmente l'iscrizione dei laureati all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali. Nel contempo si apriranno ulteriori percorsi di placement per gli studenti all'estero mediante il programma Erasmus in modo da generare una maggiore apertura mentale e capacità di intraprendenza nello studente verso ambiti di lavoro diversi da quelli standardizzati e che potrebbero essere invece estrapolati da realtà esterne e riadattati alla realtà italiana.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Non si è riusciti ad avere la possibilità di agire sulla vertenza che blocca l'iscrizione dei laureati all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali, pertanto si ritiene di riproporre tale criticità per gli anni successivi. Sono stati aperti ulteriori percorsi di tirocinio all'estero mediante il programma Erasmus+ per la "Mobilità ai fini di studio e di tirocinio".

Obiettivo 3: (quarto RAR 2015) Facilitare l'inserimento al lavoro degli studenti che non proseguono con un corso di laurea magistrale.
Azioni da intraprendere : Incontrare rappresentanti dell'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali o eventualmente di altri Ordini Professionali. Aprire possibilità di incontro tra studenti e aziende del settore.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI | 27/10/2016

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Purtroppo nell'anno 2016 non si è riusciti ad operare in modo efficace per risolvere le criticità individuate a causa delle difficoltà logistiche insorte in seguito al crollo di parte delle strutture dipartimentali e, quindi gli incontri previsti per favorire il contatto con aziende attraverso visite di piccoli gruppi di studenti interessati ad uno specifico settore e incontri con proprietari di aziende invitati presso la sede del Dipartimento per illustrare le potenzialità del percorso formativo in TPA non sono stati espletati. E' stata aperta una sezione sul sito web dedicata alle offerte di lavoro che perverranno ai singoli docenti o al Direttore di Dipartimento e si è iniziato a creare una banca dati dei laureati interna del CdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il nuovo ordinamento didattico è stato costruito tenendo conto delle figure professionali da formare il cui profilo è stato individuato sulla base di indicazioni fornite dai dati raccolti dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali e dai dati FIDSPA sulle prospettive occupazionali relative alla classe di appartenenza, così come riportato Come riportato nella sezione A1-a: della SUA-cds:" *In relazione alle modifiche di ordinamento didattico richieste per questo corso di Laurea sono stati acquisiti i pareri favorevoli delle Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Campania e dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli in data 21.11.2013 e 19.12.2013 rispettivamente*." Si ritiene che la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate per definire l'offerta formativa sia adeguatamente rappresentata a livello regionale e nazionale. L'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali costituisce l'ordine professionale di riferimento per i laureati di questa classe, tuttavia, molti dei suggerimenti e degli input che continuamente contribuiscono a migliorare l'offerta formativa vengono ai docenti dai continui rapporti con gli imprenditori di settore in un processo di raccordo continuo e di costante osmosi tra offerta formativa e richiesta di formazione. Ciò anche grazie alla presenza del tirocinio pratico previsto alla fine del 2° semestre del III anno di corso che costituisce senz'altro un punto di forza di questo cds. Il numero di CFU del tirocinio sono stati aumentati nella strutturazione del nuovo percorso formativo nell'ottica di attribuire un maggior peso all'attività pratica per cercare di andare incontro alla domanda di un laureato che fosse preparato ad interagire con maggiore competenza con il mondo lavorativo.

Dal rapporto di riesame dell'ottobre 2015: .."*La riorganizzazione del tirocinio pratico per il CdS in TPA partita nell'AA 2014-2015 prevede lo svolgimento di un periodo di tirocinio pratico presso i laboratori didattici del Dipartimento e un uguale periodo di attività pratiche presso aziende private ed enti esterni ricadenti nel settore di interesse, tutti in regime di convenzione con l'Ateneo. Durante il periodo di tirocinio gli studenti sono attentamente seguiti da competenti tutor esterni appartenenti alle strutture di destinazione. Il tirocinio si svolge anche in forma residenziale, presso l'azienda sperimentale Improsta e il Centro Monitoraggio Parassitosi (CReMoPAR) della Regione Campania, per un totale di 6 CFU. Le valutazioni dei tutor esterni, espresse sul libretto del tirocinio personale di ciascuno studente e che permettono di valutare i risultati ottenuti, riportano che i tutor sono nel complesso molto soddisfatti delle attività svolte dai tirocinanti nelle diverse sedi che vedono molto interessati e coinvolti nelle varie attività pratiche. Le competenze acquisite dagli studenti, anch'esse riportate sul libretto individuale, mostrano la grande varietà di attività che gli operatori del settore possono realizzare. Realizzato in questo modo l'attività di tirocinio permette sicuramente agli studenti di intravedere alcune possibilità occupazionali della propria laurea.*

Al fine di valutare anche in itinere la rispondenza tra offerta erogata e fabbisogni formativi sono previsti incontri periodici con i rappresentanti dell' Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle diverse provincie della Campania con funzione consultiva di supporto al gruppo di riesame e con funzione di indirizzo per gli studenti anche in seminari aperti su tematiche specifiche inerenti alla professione svolta dai laureati in campo.

Maggiore attenzione in questi ultimi anni si sta prestando ai percorsi di Erasmus+ e di Trainership che costituiscono un importante punto di riferimento e di confronto internazionale per questo corso. Si ritiene che i modi e i tempi delle consultazioni, opportunamente integrate tra loro, costituiscano canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro e che consentano di avere informazioni sufficientemente utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati. Uno dei risultati di tali suggerimenti è stata la scelta di arricchire l'offerta formativa di nuovi insegnamenti per i moduli a scelta dello studente, che costituiscono un pacchetto di 12 CFU con finalità professionalizzanti in settori emergenti e di grande attualità nel panorama lavorativo. E' obiettivo della commissione di coordinamento didattico l'ampliamento costante delle fonti di informazione e aggiornamento in merito alla richiesta formativa attraverso il continuo coinvolgimento di enti e organizzazioni diverse.

Si prevede, inoltre, di intraprendere da questo anno una azione correttiva per ottimizzare il livello di benchmarking a livello soprattutto nazionale. Al momento, infatti, il confronto con le attività di ricognizione effettuate in altre università non è formalizzato ma viene realizzato durante gli incontri periodici in occasione di riunioni di settore e, soprattutto, nell'ambito di incontri e congressi organizzati dalla Associazione Nazionale di Produzione Animale (A.S.P.A) che riunisce docenti e ricercatori del settore di tutti gli Atenei nazionali.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono state ben delineate alla stesura del nuovo regolamento didattico e sono descritte in modo completo nella sezione A2 della scheda SUA-cds così da costituire una base utile a definire i risultati di apprendimento attesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Facilitare l'inserimento al lavoro degli studenti che non proseguono con un corso di laurea magistrale. Incrementare i rapporti con l'Ordine professionale e con le associazioni di settore anche al fine di risolvere la vertenza che blocca l'iscrizione alla sezione B dell'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali dei laureati triennali.

Azioni da intraprendere: Interagire con il presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali nonché con i presidenti delle varie provincie della Campania e delle associazioni di settore. Coinvolgere Contattare i Coordinatori dei CdS della stessa classe a livello nazionale per un'azione congiunta.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si cercherà di avvalersi di un supporto legale, fidando in risorse richieste ad hoc all'Ateneo. Le responsabilità saranno della CCD e di una sottocommissione che sarà appositamente creata. Poichè non è possibile prevedere i tempi della risoluzione della vertenza, allo stato attuale non si riesce a fornire una scadenza per questa azione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	27/10/2016

2–I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Le azioni già intraprese per il CdS nel suo nuovo ordinamento sono state:

Obiettivo n. 1: (primo RAR 2013) miglioramento della sostenibilità dei singoli insegnamenti attraverso una ottimizzazione ed una maggiore integrazione dei programmi che facilitasse i livelli di apprendimento:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' stato istituito in data 11.07.2013 (verbale n. 1 della Commissione per il Coordinamento Didattico) il gruppo di lavoro per l'Ottimizzazione dei programmi d'esame che sta attualmente lavorando, in vista della ripresa delle attività didattiche, prevista per il 14.10.2013, per armonizzare l'offerta formativa dei vari insegnamenti anche in relazione ai CFU forniti. E' stato, inoltre, modificato Il calendario delle lezioni: le lezioni hanno avuto inizio il 14 ottobre con una tempistica che permetterà agli studenti di terminare la quasi totalità dei corsi entro la fine di dicembre. Ciò consentirà di avere una finestra per quasi tutti gli esami a fine semestre di circa 75 giorni pieni. Gli orari dei corsi sono disponibili sul sito di Dipartimento.

Obiettivo n. 2: (secondo RAR 2013) Snellire il percorso formativo ed agevolare lo studente a completarlo in corso, fornendo anche al laureato la possibilità di conseguire un profilo professionale maggiormente spendibile sul territorio. Armonizzare gli insegnamenti per rendere il percorso di questo CdS complementare a quello del CdS magistrale attivato presso questo Dipartimento, che ne rappresenta la naturale prosecuzione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Quanto ci si era proposti, è stato attuato con la messa in opera per l'a.a. 2014-2015 di un nuovo ordinamento didattico e relativo percorso formativo di cui si aspetta di valutarne l'efficacia alla fine del triennio.

Obiettivo n.3: (terzo RAR 2014) Migliorare il numero di CFU conseguiti in ciascun anno, aumentare il numero di laureati in corso e a ridurre quello dei ripetenti, dei fuori corso e degli abbandoni

Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* Dai dati forniti dall'Ateneo per l'a.a. 2014-2015, emerge che la percentuale degli studenti che risultano in corso al passaggio al II anno è stata pari al 52 % degli studenti immatricolati e, di questi, oltre il 90% ha conseguito più di 21 CFU (coorte 2013/2014). Resta sempre basso la percentuale di studenti con più di 41 CFU; purtroppo da una analisi interna risulta ancora elevato il numero di studenti che, pur avendo superato prove intercorso per una parte dei moduli di alcuni insegnamenti plurimodulari, non riesce a conseguire il voto finale per l'esame complessivo. Per l'a.a. 2015-2016 sono stati organizzati pre-corsi di matematica e chimica, discipline in cui gli studenti immatricolati avevano mostrato di avere maggiori deficienze nella verifica al Test d'ingresso sulle conoscenze di base (matematica, fisica, informatica, chimica, biologia). Si ritiene di dover continuare a lavorare su questa criticità e pertanto è stata riproposta anche per l'anno successivo.

Obiettivo n.4: (terzo RAR 2014) Migliorare le attività didattiche integrative con particolare riguardo a seminari e attività pratiche durante lo svolgimento dei corsi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Durante l'anno seminari e visite tecniche sono state realizzate grazie al coinvolgimento personale di docenti del corso che hanno lavorato senza il supporto della sottocommissione motivazionale del CdS. Le visite tecniche realizzate per tutte le coorti sotto la guida dei docenti del corso ed operatori del settore, hanno aiutato a stimolare l'interesse degli studenti dei vari corsi. Le attività seminariali, invece, seppur riguardanti interessanti ed attuali tematiche di settore, hanno coinvolto solo da una parte degli studenti, in particolare quelli dell'ultimo anno di corso.

Obiettivo 5 : (quarto RAR 2015) Migliorare la fruizione dell'offerta formativa.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si sarebbero dovuti Istituire uno o più tutor per differenti insegnamenti anche con il supporto finanziario all'Ateneo. Si era già previsto che l'avvio effettivo delle attività si potesse avere solo nel primo semestre dell'a.a. 2016/2017 ma, per quanto detto precedentemente in merito alle difficoltà organizzative createsi per questo CdS in particolare - che al momento è in fase di ulteriore spostamento in altra sede in seguito alla cessazione della locazione dell'aulario utilizzato per l'espletamento dei corsi sito presso il Don Bosco - si ritiene di dover rimandare tale azione al prossimo anno accademico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I risultati di apprendimento in risposta alla domanda di formazione sono valutati per tutti gli insegnamenti attraverso verifiche di esame al termine dei corsi con le modalità definite da ciascun docente. I corsi sono tutti semestrali e strutturati in una parte di didattica frontale svolta in aula e in una parte di didattica pratica svolta in modo differente in accordo con la tipologia di insegnamento. Per le materie di base le esercitazioni vengono svolte come esercizi in aula o in laboratorio mentre per la maggior parte delle materie caratterizzanti vengono svolte in laboratorio, suddividendo gli studenti in gruppi in modo da ottimizzare il rapporto docente:studente. Le ore di didattica pratica costituiscono in effetti un momento di apprendimento ma anche di verifica indiretta delle conoscenze, in quanto lo studente viene stimolato all'apprendimento pratico approfondendo la parte teorica già sviluppata in aula. Per alcune materie la didattica pratica viene svolta all'esterno della struttura, in aziende zootecniche molto spesso in modo multidisciplinare. Queste visite tecniche a scopo didattico sono particolarmente importanti per gli studenti di questo cds che trovano in esse, non solo la una possibilità di apprendimento ma, sopratutto, costituiscono uno stimolo al confronto con il mondo del lavoro ed un banco di prova dove testare le proprie capacità critiche e di discernimento. Gli obiettivi formativi specifici del corso sono esplicitati nel quadro A4-a e nei quadri successivi A4-b1-b2. I programmi di ciascun corso sono forniti agli studenti dai docenti all'inizio del corso e sono disponibili sul sito di Dipartimento. Il materiale didattico viene fornito agli studenti dal docente e per la maggior parte degli insegnamenti è disponibile online sulla pagina del sito personale del docente. La commissione di coordinamento didattico, all'inizio della sua attivcità, si è dotata di una sottocommissione definita Gruppo per la valutazione dei programmi che aveva come obiettivo la verifica della congruità dei programmi con il numero di CFU attribuiti e la valutazione delle sovrapposizioni ed inutili ripetizioni per gli insegnamenti affini. La commissione ha lavorato sopratutto per riadattare i programmi del nuovo ordinamento didattico alle esigenze di formazione e al profilo del laureato individuato.

Per molti corsi sono previste prove intercorso, esonerative e non, volte ad accertare il livello delle conoscenze raggiunte durante l'espletamento dei corsi. Le modalità di esame a fine corso sono definite da ciascun docente, all'inizio del percorso formativo e sono riportate nel syllabus, pubblicato online sul sito di dipartimento, e possono consistere in verifiche orali, per la maggior parte degli insegnamenti, e in verifiche scritte e prove orali diversamente combinate. Come riportato nel quadro A4-c della SUA-cds al fine di incentivare e di migliorare le abilità comunicative, gli insegnamenti del corso di studio prevedono attività seminariali nonché redazioni di rapporti e di check-list su argomenti sviluppati durante le lezioni, le attività di laboratorio ed il tirocinio. La redazione in forma scritta e l'esposizione in forma orale migliorano le capacità di comunicare e di rapportarsi verso i naturali interlocutori del settore. La verifica dell'acquisizione di tali abilità viene effettuata mediante stima delle attività espletate in gruppo in laboratorio, valutazione dell'esposizione nelle singole prove di esame, sia scritte che orali e attraverso la dissertazione orale della tesi. Le modalità di espletamento dell'esame conclusivo a fine percorso formativo, come riportate in SUA-cds al quado A5, prevede che per accedere alla prova finale lo studente debba aver acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale e deve aver frequentato il prescritto periodo di tirocinio. La prova finale per il conseguimento del diploma di Laurea consisterà nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

La tesi tratterà una tematica congrua con uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi della laurea. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento concordato col docente, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate sui dati bibliografici raccolti. In particolare per il nuovo ordinamento didattico è stato approvato un regolamento per la compilazione della tesi e la definizione del voto di laurea, disponibile sul sito di Dipartimento, che è stato definito al fine di attribuire maggior autonomia allo studente per consentire di fare emergere il grado di raggiungimento del livello di autonomia di giudizio, capacità di apprendimento e di comunicazione, così come definite nel quadro A4-c della SUA-cds.

Come già sottolineato precedentemente, un punto di forza di questo CdS è senz'altro il tirocinio pratico al secondo semestre del 3° anno di corso che rappresenta un momento di apprendimento importante in quanto effettuato dallo studente senza il supporto del docente, in aziende esterne al Dipartimento. In questa esperienza lo studente è coadiuvato da un tutor esterno che è sempre un operatore del settore coinvolto nelle attività aziendali che costituisce una vera e propria simulazione, anche se guidata, di una prima esperienza di lavoro. Gli studenti sono tenuti alla compilazione di un libretto di tirocinio sotto la supervisione del tutor esterno, nel quale dovranno elencare le competenze raggiunte nel corso della loro esperienza. Il tutor esterno esprime un giudizio in merito alle conoscenze acquisite dallo studente, alla capacità di applicarle e alle sue doti relazionali. Il tirocinio viene anche verificato da un tutor interno che mantiene i rapporti con i tutor esterni e supervisiona i percorsi nelle aziende. Anche per il tirocinio è stato formulato un regolamento ad hoc, disponibile sul sito di Dipartimento, che definisce termini e modalità di svolgimento. Il giudizio del tirocinio viene tenuto in conto per la formulazione del voto finale di laurea.

Un primo indicatore del livello di benchmarking dei risultati di apprendimento attesi può essere considerato il banco di prova del tirocinio, in quanto gli studenti sono sottoposti al giudizio ed alla verifica di imprenditori aziendali che ne verificano la preparazione in rapporto alle loro esigenze e in relazione al panorama dell'offerta di lavoro del mercato.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Migliorare la fruizione dell'offerta formativa**.**

Azioni da intraprendere: Istituire la figura del tutor per differenti insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si valuteranno le difficoltà degli studenti nel superamento degli esami ai diversi anni per verificare la necessità di offrire un azione di tutorato. Si richiederà il supporto finanziario all'Ateneo per selezionar tutor affiancare gruppi di max 25 studenti. La responsabilità sarà del Coordinamento Didattico e della Direzione del Dipartimento e della Scuola di Agraria e Veterinaria, a cui il Dipartimento afferisce. Si ritiene di implementare tale azione nel corso dell'a.a. 2016-2017.

Obiettivo 2: Migliorare la disponibilità di materiale didattico per gli studenti.

Azioni da intraprendere: Fornire supporto ai docenti per ottimizzare l'utilizzo della pagina personale del portale unina (web docenti).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si utilizzeranno gli studenti coinvolti nel part-time presso il Dipartimento per raccogliere programmi aggiornati e materiale didattico relativo ai diversi corsi, ottimizzarlo in collaborazione con il docente per inserirlo in apposite sezioni del sito di Dipartimento e nella pagina web di ciascun docente. Si potranno anche produrre dispense di materiale didattico derivante da seminari e visite tecniche da rendere disponibili presso la biblioteca studenti. Si ritiene di implementare tale azione nel corso dell'a.a. 2016-2017.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	27/10/2016

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo : Migliorare il sistema di gestione del Cds e facilitare i processi organizzativi e decisionali.
Azioni intraprese: Il Coordinamento didattico si è dotato all'inizio del 2013 di diverse sottocommissioni: Tirocinio, Ottimizzazione dei programmi, Motivazionale, Pratiche studenti. Sono state inoltre deliberati gruppi di lavoro temporanei per la gestione del Test di ingresso e per l'organizzazione della giornata di accoglienza delle matricole.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* Si ritiene di continuare a mantenere in vita tutte le sottocommissioni ad oggi in essere poichè per ciascun settore di competenza si è riusciti ad ottimizzare il processo gestionale con grandi benefici sia per la parte amministrativa che per gli studenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Questo corso di Laurea afferisce al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali e alla Scuola di Agraria e Veterinaria. I processi di gestione del CdS sono descritti nel Documento di Ateneo per l'AQ dei Corsi di Studio redatto dal Presidio della Qualità di Ateneo che è pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo. In esso sono descritti ruoli e responsabilità per le diverse funzioni operative e le competenze specifiche del personale e degli organi collegiali. A livello di Dipartimento è istituita per questo CdS la Commissione per il Coordinamento Didattico che è congiunta a quella del corso Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali. E' stato istituito, inoltre, presso gli uffici della Direzione, un Ufficio Didattico che coadiuva il Coordinamento Didattico nella organizzazione logistica di tutti i corsi attivati presso il Dipartimento. Anche l'ufficio della segreteria studenti collabora in modo decisivo alla corretta gestione del CdS, agendo da tramite tra studenti, docenti ed ufficio amministrativo-didattico, con una sinergia ormai consolidata negli anni. Entrambi costituiscono un punto di forza di questo CdS che si intende consolidare, soprattutto ampliando maggiormente la parte di responsabilità dell'ufficio didattico. Negli ultimi due anni questo ufficio ha supportato in modo efficace la commissione tirocinio e stage nelle procedure di stipula di convenzioni di aziende ed enti pubblici e privati per favorire l'espletamento dei percorsi pratici all'esterno del Dipartimento, che si sono dovuti incrementare in rapporto al maggior numero di studenti che ne hanno fatto richiesta in seguito all'incremento del numero di studenti che hanno terminato nei termini previsti il percorso formativo. L'ottimizzazione dei percorsi di tirocinio risente, comunque, della carenza di risorse ad esso destinate che non consente di istituire percorsi residenziali per almeno parte del periodo di attività pratiche. Le attività pratiche di questo CdS, strettamente connesse alla gestione aziendale, siano esse appartenenti al settore zootecnico e/o di trasformazione degli alimenti devono necessariamente svolgersi all'esterno del Dipartimento e ciò costringe gli studenti ad onerose trasferte, non sempre possibili per mancanza di mezzi propri che potrebbero essere ovviate istituendo dei percorsi residenziali con possibilità per gli studenti di essere ospitati in strutture prossime ai luoghi di tirocinio.

La Commissione tirocinio e stage non è l'unica commissione per la gestione del CdS, e negli anni ne sono state create altre (valutazione programmi, pratiche studenti, motivazionale, ecc.) per ottimizzare processi e servizi. Si ritiene al momento di dover snellire alcune di queste commissioni, ripensandone le funzioni e stabilendo una maggiore turnazione tra i docenti. Tutti i docenti del CdS partecipano alla gestione e sono consapevoli che essa rivesta un ruolo importante nel loro impegno di lavoro, tuttavia nello scenario che si sta configurando in questi ultimi anni sembra aver assunto un maggior peso l'attività di ricerca piuttosto che l'impegno didattico-istituzionale nella valutazione delle carriere. La riduzione del tempo dedicato all'impegno nei processi istituzionali di gestione della didattica potrebbe esserne una conseguenza diretta e costituire nel tempo una criticità non solo di questo CdS, con inevitabile scadimento della gestione dell'offerta formativa.

E' intenzione di questo Coordinamento didattico cercare di creare una rete di comunicazione e interazione con i coordinamenti degli altri CdS della classe, e non solamente nell'ottica di risolvere la problematica che blocca l'iscrizione dei laureati triennali all'ordine. Si ritiene che confrontarsi nelle esperienze di gestione anche in Atenei diversi possa essere importante per analizzare le problematiche comuni e verificare i diversi approcci alla loro risoluzione, nonché verificare la armonizzazione dei percorsi formativi nell'accesso alla magistrale.

Si inserisce di seguito una sintesi delle azioni correttive intraprese nei vari rapporti di riesame compilati tra il 2013 e il 2015.

Primo RAR 2013

Obiettivo n. 1: miglioramento della sostenibilità dei singoli insegnamenti attraverso una ottimizzazione ed una maggiore integrazione dei programmi che facilitasse i livelli di apprendimento. Rendere gli studenti maggiormente consapevoli degli sbocchi professionali e delle potenzialità occupazionali di questo corso di studi.

Azioni di miglioramento intraprese: costituire una commissione di docenti-studenti che lavorasse per una maggiore integrazione dei programmi ed ottimizzare il calendario delle lezioni, con compattazione delle ore di lezione; implementare la Giornata di accoglienza all'inizio dei corsi per tutti gli studenti dei diversi anni che illustrasse il CdS nei contenuti e scopi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' stato istituito in data 11.07.2013 (verbale n. 1 della Commissione per il Coordinamento Didattico) il gruppo di lavoro per l'Ottimizzazione dei programmi d'esame che è tutt'ora operativo per armonizzare l'offerta formativa dei vari insegnamenti anche in relazione ai CFU forniti. E' stato, inoltre, modificato stabilmente il calendario delle lezioni con una tempistica che permette agli studenti di terminare la totalità dei corsi del I semestre entro la fine di dicembre. Ciò consente di avere una prima finestra di esame di circa 75 giorni pieni. Gli orari dei corsi sono disponibili sul sito di Dipartimento. E' stata ripristinata la giornata di accoglienza, che vede coinvolti liberi professionisti e dipendenti, laureati presso questo Cds, l'ordini professionali, associazioni di settore e rappresentanti della politica locale.

Obiettivo n. 2: raccogliere informazioni sulle conoscenze degli studenti in entrata al fine di decidere in merito all'opportunità di istituire percorsi formativi che precedano quelli ufficialmente previsti o, nelle materie per cui si fosse riscontrata uniformità nelle risposte, procedere alla verifica dei programmi per ovviare alle carenze riscontrate.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI | 27/10/2016

Azioni di miglioramento intraprese: implementazione di un test di valutazione in ingresso.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* Il test di ingresso, inizialmente svolto i primi due anni a scopo informativo è stato reiterato con l'aggiunta a supporto di un precorso per le materie del test per gli studenti con insufficienze dall'a.a. 2015-2016.
Obiettivo n. 3 Migliorare la logistica per indurre gli studenti a compiere il tirocinio in aziende zootecniche.
Azioni di miglioramento intraprese: revisione dei percorsi di tirocinio.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva E' stata costituita una Commissione Tirocinio nell'ambito della Commissione per il Coordinamento didattico che si occupa di ottimizzare i percorsi formativi in azienda di concerto con i proprietari delle aziende e presso il laboratori interni del Dipartimento.

Secondo RAR 2013
Obiettivo n.1. potenziare le conoscenze di base, snellire il percorso formativo, incrementare i crediti del tirocinio pratico.
Azioni di miglioramento intraprese: è stato modificato l'ordinamento didattico in vigore per l'a.a. 2014-2015.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'ordinamento chiuderà il primo ciclo alla fine di questo a.a.
Obiettivo n. 2: Per la coorte di studenti del 2013-2014: risolvere le difficoltà degli studenti riguardanti la percentuale di esami svolti e ridurre il numero di fuori corso.
Azioni di miglioramento intraprese: Si è operato tramite la sottocommissione Motivazionale, costituita nell'ambito della CCD, per organizzare seminari e visite tecniche per portare gli studenti a familiarizzare con le problematiche del settore e con il loro futuro ambiente lavorativo, e tramite la commissione Tirocinio, per migliorare il percorso pratico.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nell'a.a. 2013-2014 la Commissione per il Coordinamento Didattico ha emanato un nuovo regolamento per il tirocinio pratico obbligatorio. Si è riusciti ad aumentare il periodo di permanenza all'esterno del Dipartimento grazie all'ottimizzazione dell'impiego dell'azienda Improsta, una azienda regionale con disponibilità di foresteria. Il regolamento è andato in vigore a partire all'a.a. 2013-2014 ed i primi studenti hanno completato il tirocinio a luglio 2014.
Obiettivo n.3: aumentare il contatto con il mondo del lavoro, come già riportato anche nel riesame precedente.
Azioni di miglioramento intraprese: Maggiore interazione con le organizzazioni ed associazioni professionali attraverso il loro coinvolgimento nella strutturazione del nuovo percorso formativo. In particolare, il nuovo ordinamento didattico sarà costruito tenendo conto delle figure professionali da formare il cui profilo è individuato sulla base di indicazioni fornite dai dati raccolti dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI | 27/10/2016

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il rapporti di collaborazione con l'Ordine professionale di riferimento per i laureati di questo settore sono stati consolidati, anche con interventi in momenti diversi dei rappresentati degli Ordini Professionali a manifestazioni organizzate per gli studenti del CdS ed il nuovo percorso formativo è stato sottoposto ad approvazione del Presidente con esito positivo.

Terzo RAR 2014

Obiettivo 1: Migliorare le attività didattiche integrative con particolare riguardo a seminari e attività pratiche durante lo svolgimento dei corsi

Azioni di miglioramento intraprese: Durante l'anno seminari e visite tecniche sono state realizzate grazie al coinvolgimento personale di docenti e ad una più attenta programmazione delle uscite.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le visite tecniche realizzate per tutte le coorti sotto la guida dei docenti del corso ed operatori del settore, hanno aiutato a stimolare l'interesse degli studenti dei vari corsi. Le attività seminariali, invece, seppur riguardanti interessanti ed attuali tematiche di settore, hanno coinvolto solo da una parte degli studenti, in particolare quelli dell'ultimo anno di corso.

Obiettivo 2: aprire nuove prospettive di occupabilità dei laureati.

Azioni intraprese: Non si è riusciti ad avere la possibilità di agire sulla vertenza che blocca l'iscrizione dei laureati all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali, come era stato previsto anche nel precedente RaR, pertanto si ritiene di riproporre tale criticità per gli anni successivi. Sono stati invece aperti ulteriori percorsi di tirocinio all'estero mediante il programma Erasmus+ per la "Mobilità ai fini di studio e di tirocinio".

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Grazie agli accordi di scambio Erasmus+ attivati con le Università di Tartu (Estonia), Lisbona (Portogallo), Iasi (Romania) e Namik Kemal (Turchia), sta aumentando il numero degli studenti che chiedono di partecipare al programma sia ai fini di studio che di tirocinio.

Quarto RAR 2015

Obiettivo n. 1: motivare la scelta degli studenti in entrata.

Azioni intraprese: Creare percorsi di orientamento nelle scuole e percorsi informativi per gli studenti iscritti al CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Era stato previsto di **o**rganizzare Open day per gli studenti delle scuole medie superiori e creare un vademecum dello studente anche su supporto informatico (video, blog) ma, purtroppo si è dovuti dare la priorità alle problematiche legate alla ricollocoazione del cds in una nuova sede. Si è invece, riusciti ad organizzare la Giornata di Accoglienza per gli studenti dove ribadire il ruolo del laureato nel panorama lavorativo e si ritiene di poter organizzare seminari di settore su tematiche scelte anche dagli studenti nel II semestre di questo a.a. 2016-2017. Si ritiene di poter verificare l'efficacia delle azioni intraprese alla fine del prossimo anno accademico. La responsabilità sarà della Commissione di Coordinamento Didattico.

Obiettivo 2 : Migliorare la fruizione dell'offerta formativa.

Azioni intraprese: Si sarebbero dovuti Istituire uno o più tutor per differenti insegnamenti anche con il

supporto finanziario all'Ateneo, purtroppo l'emergenza legata alla perdita delle strutture dipartimentali non ha consentito di operare. Si sta iniziando ora ad intraprendere tale azione con il supporto di 5 studenti del percorso magistrale che sono risultati assegnatari di una borsa per il tutorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si era già previsto che l'avvio effettivo delle attività si potesse avere solo nel primo semestre dell'a.a. 2016/2017 ma, per quanto detto precedentemente, siamo in procinto di avere i primi risultati ala fine dell'anno accademico. La responsabilità sarà del Coordinamento Didattico

Obiettivo n. 3: facilitare l'inserimento al lavoro degli studenti che non proseguono con un corso di laurea magistrale.

Azioni da intraprendere: Incontrare rappresentanti dell'Ordine Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali o eventualmente di altri Ordini Professionali. Aprire possibilità di incontro tra studenti e aziende del settore. Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Riprendere le azioni per risolvere la vertenza che blocca l'iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali e provare a trovare possibilità diverse di apertura verso altri ordini professionali. Favorire il contatto con aziende attraverso visite di piccoli gruppi di studenti interessati ad uno specifico settore e incontri con proprietari di aziende invitati presso la sede del Dipartimento per illustrare le potenzialità del percorso formativo in TPA. Riportare sul sito web di Dipartimento offerte di lavoro che giungono ai singoli docenti o al Direttore di Dipartimento. Creare una banca dati dei laureati interna del CdS. Le responsabilità saranno della CCD e di una sottocommissione che sarà appositamente creata. Si ritiene di poterne valutare il grado di fruizione già dall'anno prossimo e l'efficacia nei prossimi tre anni.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Cercare di incrementare le risorse attribuite a questo CdS per l'espletamento delle attività pratiche e di tirocinio.

Azioni da intraprendere: Intervenire a livello centrale per incrementare il fondo di funzionamento per la didattica attribuito a questo CdS; cercare di ripristinare la convenzione con l'Azienda Regionale Improsta che, in essere negli anni passati, risulta la momento non attiva. L'Azienda ha fornito un notevole supporto al tirocinio, sia in termini di personale dedicato che per la possibilità di ospitere gli studenti presso la sua foresteria,

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Ripristinare i collegamenti con l'amministrazione della Azienda Improsta e verificare la fattibilità di una nuova convenzione; richiedere uno stanziamento *ad hoc* specifico per questo CdS destinato ad attività di tirocinio e seminari; verificare la possibilità di percorsi di tirocinio con possibilità di soggiorno presso altre strutture private e/ o pubbliche da convenzionare ex novo e/o già convenzionate con l'Ateneo.

Obiettivo n. 2: Creare una rete di collegamento con i diversi coordinamenti didattici degli altri CdS della classe.

Azioni da intraprendere: Contattare gli altri Coordinatori delle diverse commissioni didattiche per definire un incontro. Definire una commissione responsabile di mantenere il collegamento ed eventuali sottocommissioni che lavorino su specifiche tematiche anche ai fini di migliorare il livello di benchmarking.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	
Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	27/10/2016

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Utilizzare i convegni di settore per organizzare una prima riunione dei coordinatori. Mantenere un collegamento utilizzando collegamenti in rete. La responsabilità sarà del Coordinatore e della commissione all'uopo costituita.